## TESTIMONIANZE



Caro Padre,

voglio esporre a Lei ed al lettori dei bollettino qualche riflessione ricavata da alcuni anni di assidua frequenza al Santuario ed alle sue funzioni. Ogni aspetto della nostra vita è fonte di gioia, di sofferenza, di dolore, d'allegria e di tanti altri sentimenti ancora...

A leggere i giornali e ad ascoltare la TV sembra che gli aspetti negativi siano sicuramenti superiori a quelli positivi. Quella che ho appena scritto è senz'altro una frase retorica, ma finalizzata a sottolineare un altro concetto importante che si può concentrare nella seguente domanda: quante persone hanno veramente capito il senso della vita e la vera finalità di tutto quello che stanno facendo?

Ognuno di noi ha sia una parte umana, con tutte le sue debolezze e fragilità, sia una parte spirituale molto spesso ben nascosta o rinsecchita a causa d'indifferenza e di coinvolgimento in una realtà sempre meno vicino allo spirito di sacrificio. Indipendemente dalla fede e dalle idee di ognuno, risulta intuitivo e semplice capire come tutte le vicende umane siano rette da un continuo contrasto fra una forza positiva, che induce l'uomo al bene, ed una forza negativa che lo induce al male. La seconda risulta spesso vincente perchè camuffata da aspetti allettanti che trovano via libera in persone spiritualmente deboli o addirittura indifferenti.

I motivi di questa crisi di valori sono riscontrabili non solo nella fragilità della persona umana, che tende a rispondere sempre più alle esigenze del corpo e dello spirito, ma anche nella carenza di validi "operai delle anime" (non solo i sacerdoti ma anche i 72) "La messe da raccogliere è molta ma gli operal sono pochi. Pregate perciò il padrone

del campo perchè mandi operai a raccogliere la sua messe". (CFr Luca Cap. 10, 1-2).

A sostegno della mia tesi vi è sicuramente la splendida realtà che Lei, con l'aiuto dello Spirito Santo, è riuscito a creare al Santuario della Bozzola. I continui pellegrinaggi, gli straordinari mercoledi sera, le frequentatissime novene (Pentecoste, Defunti, Natale ecc.), le ricorrenze d'Apparizione e Incoronazione della Madonna, le continue conversioni ed altro ancora sono sintomi di una positiva disponibilità dell'animo umano che, se opportunamente guidato, riesce a farsi trasportare dalla parola di Dio che porta alla salvezza eterna.

La sua capacità pedagogica ed il modo di valorizzare ogni aspetto degli strumenti di salvezza che Dio ha messo a nostra disposizione sono veramente notevoli. Ad ogni domanda, seguendo le sue omelie, c'è sempre una risposta ed ogni attimo è significativo per interiorizzare valori profondi.

Tutto questo però ha richiesto, richiede e richiederà un lavoro da parte sua veramente straordinario in quanto il rischio di un calo di tensione è sempre in agguato ed il demonio non si rassegnerà facilmente a perdere così tante anime.

Voglio concludere queste mie riflessioni con un grazie immenso a lei Padre che per il nostro Santuario è stato un autentico dono dello Spirito Santo ed un grazie anche a tutti i suoi straordinari collaboratori che, assieme a lei, hanno creato un autentico "polmone spirituale" (se non sbaglio la definizione appartiene a Monsignor Gemma n.d.r.) che conquisterà sempre più anime nel cammino di una felicità eterna che non avrà più fine.

Luigi Pasini